

La presente newsletter è un'iniziativa del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino che ha lo scopo di aggiornare e tenere informati in materia di Amministrazione di Sostegno. Chiunque può contribuire fornendo informazioni, segnalando eventi sul tema, scrivendo al recapito info@amministratoredisostegnotn.it o contattando i numeri 342 7075145 - 333 8790383. Buona lettura.

AL VIA IL CORSO DI FORMAZIONE A MEZZOLOMBARDO

Il **24 ottobre** alle ore 20.30 a **Mezzolombardo nella sala comunale Dallabrida in via Trento** si darà avvio al primo dei tre appuntamenti del "Corso gratuito per amministratori di sostegno" rivolto alla cittadinanza.

In questo primo momento di incontro dal titolo "*L'amministratore di sostegno strumento di protezione giuridica*" verrà presentata la figura e il ruolo dell'amministratore di sostegno andando a definire in quali situazioni risulta necessaria la nomina mettendola a confronto con gli altri istituti, tutela e curatela, con un breve accenno al procedimento di nomina.

A questo seguiranno altre due date: **mercoledì 7 novembre** "*Gli strumenti del giudice tutelare nella protezione giuridica della persona fragile*" e **mercoledì 21 novembre** con "*I confini dell'amministratore di sostegno tra l'autodeterminazione del beneficiario e le scelte quotidiane. L'amministratore di sostegno si racconta*".

Per informazioni e iscrizioni è possibile telefonare al numero 345.2734305 oppure visitando il [sito](#) compilare l'apposito modulo inviandolo all'indirizzo info@amministratoredisostegnotn.it.

CONTINUA IL CORSO DI FORMAZIONE A TRENTO

Il corso formativo organizzato nel Comune di Trento e rivolto agli assistenti sociali, agli operatori sanitari, agli avvocati e agli amministratori di sostegno ha visto la partecipazione numerosa di molti professionisti nella prima giornata tenutasi mercoledì 3 ottobre dedicata a molti temi che si collocano nella fase ante nomina.

Nei prossimi due appuntamenti si affronterà, da un lato, la procedura delle notifiche, l'udienza e lo scopo della comparizione delle parti e dall'altra a partire dall'analisi etica e giuridica della frase di giuramento dell'amministratore di sostegno "*Giuro di esercitare con fedeltà e diligenza l'Ufficio affidatomi di Amministratore di sostegno*" si cercherà di meglio comprendere il ruolo dell'amministratore di sostegno, anche in relazione ai soggetti appartenenti alla rete della persona beneficiaria.

Vi aspettiamo, dunque, **lunedì 22 ottobre** alle ore 9 presso il polo sociale Oltrefersina, Madonna Bianca – sala circoscrizionale Piazzale Europa 15/16 per il secondo appuntamento che vedrà la presenza del Giudice Tutelare dott. Benini e a seguire il terzo ed ultimo appuntamento mercoledì 14 novembre.

Per iscrizioni è possibile telefonare al numero 345.2734305 oppure consultare il [sito](#).

INTERVENTO FORMATIVO A VEZZANO

Lunedì 5 novembre alle ore 20 si terrà in Valle dei Laghi un intervento formativo rivolto alla cittadinanza che affronterà il tema di come l'amministrazione di sostegno possa essere uno strumento utile e a supporto della persona con disabilità.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.amministratoredisostegnotn.it.

IL PUNTO INFORMATIVO A ROVERETO RADDOPPIA

A partire dal 18 ottobre tutti i giovedì a Rovereto è prevista una doppia apertura del Punto Informativo dedicato all'amministrazione di sostegno:

- dalle 9 alle 13 presso il Tribunale di Rovereto dalle 9 alle 13, in Corso Rosmini n. 65;
- **tutti i giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00** apre il nuovo Punto Informativo su appuntamento in **via Pasqui n. 10** presso gli uffici del servizio socio-assistenziale del Comune di Rovereto (3° piano).

L'apertura di questo secondo Punto Informativo è resa possibile dalla collaborazione del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina, nell'ambito del progetto vitalizi "Progetto per lo sviluppo territoriale dell'Amministratore di Sostegno" avviato nel 2017 e con durata prevista sino ad aprile 2019.

La persona interessata potrà fissare un appuntamento concordando l'orario telefonando al numero dell'Associazione 333.8790383. Inoltre è possibile scaricare la locandina al seguente [link](#).

AVVISO CHIUSURA GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE 2018

L'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino comunica che in occasione della festività Ognissanti **giovedì 1 novembre 2018** i servizi associativi saranno sospesi.

Nello specifico sarà sospesa l'apertura dei Punti Informativi a Rovereto e la reperibilità telefonica e via email.

AMMINISTRAZIONE di SOSTEGNO MISURA di PROTEZIONE PREFERITA a INABILITAZIONE

(Cass. Civ. 7 marzo 2018 n. 5492)

L'eccessiva prodigalità configura uno specifico caso per l'applicazione di interdizione o inabilitazione (art. 415 cc.) .

Tuttavia, con questa pronuncia, la Corte di Cassazione afferma ancora una volta come sia comunque applicabile la misura dell'amministrazione di sostegno anche laddove ricorra questa condizione.

Un soggetto colpito da "conclamata prodigalità" aveva contratto una serie di prestiti con una società finanziaria, acceso un mutuo INPS con cessione del quinto della pensione, chiesto un prestito di Euro 40.000,00 alla propria figlia, accumulato debiti per spese condominiali, debiti di Euro 34.000 con un esercizio pubblico, di cui la metà per l'acquisto di "gratta e vinci"; tutto a fronte di un trattamento pensionistico di circa Euro 1.600,00 mensili.

La Corte, dopo aver esaminato le problematiche sostanziali e processuali, sancisce come sia possibile applicare la misura di cui all'art. 404 c.c. benché sussistano i presupposti per l'applicazione – nel caso di specie- dell'istituto dell'inabilitazione (art. 415 c.c.) .

La condizione di prodigalità che la Corte definisce testualmente "comportamento abituale caratterizzato da larghezza nello spendere, nel regalare o nel rischiare eccessivamente rispetto alle proprie condizioni socioeconomiche ed al valore oggettivamente attribuibile al denaro" sottende una condizione di disagio che può trovare tutela nella misura dell'amministratore di sostegno che risulta maggiormente flessibile rispetto all'inabilitazione e che permette di meglio adeguarsi ai bisogni di protezione, non solo di carattere patrimoniale, ma anche personale del soggetto beneficiario.